



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI"

Via Belisario Corenzio, 46 – 84129 SALERNO tel. 089753850

C.F. 95182810655 – Codice meccanografico SAIC8B600G

e-mail: saic8b600g@istruzione.it – sito web: <https://www.icdonmilanisa.edu.it>

Prot. 4158 VI.2

Salerno, 20/11/2023

Al sito web istituzionale – Sez. Albo Pretorio on-line
Al sito web istituzionale – Sezione dedicata PNRR Futura
Atti

Oggetto: PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1- Next Generation Classrooms - Ambienti di Apprendimento Innovativi: "Le nuove frontiere della didattica: gli orizzonti digitali" – codice M4C1I3.2-2022-961-P-21812 - CUP: H54D22003760006 – Affidamento diretto ai sensi del disposto combinato dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 e delle disposizioni di cui al Decreto Legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, ed al Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per un importo contrattuale di € 21.277,48 (oltre IVA) pari a € 25.958,53 (IVATO), per acquisto di **arredi scolastici innovativi** - **CIG: A02B47E740 - Decisione a contrarre**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO Il R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche»;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO il Programma Annuale relativo all'E.F. 2023, approvato dal Consiglio di Istituto in data 13/02/2023 e munito di parere di regolarità contabile da parte dei Revisori dei conti, espresso in data 07/02/2023;
- VISTO il PTOF per il triennio 2022/2025;
- VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

- VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
- VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
- VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTE la Nota MIM n. 107624 del 21/12/2022, recante “Istruzioni operative” per la Scuola 4.0;
- VISTO l’Accordo di concessione firmato dal Direttore Generale dell’Unità di missione per il PNRR e rilasciato nella piattaforma Futura con Nota prot. 43088 del 17/03/2023;
- VISTO il proprio decreto di assunzione in bilancio, prot. 1240 VI.3 del 27/03/2023;
- VISTO il comma 1 dell’articolo 51 del Decreto Legge 77/2021, convertito nella Legge 108/2021 che consente la procedura dell’: “affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività' di progettazione, di importo inferiore a € 139.000. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO l’art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;*
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii;
- DATO ATTO che l’importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientra nei limiti di cui ai punti precedenti;
- VISTO in particolare, l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, ilquale prevede che «Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltantie gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementiesenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;
- VISTO il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione, né tanto meno l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi”;
- VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia,

dei criteri dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO in particolare l'art. 55 del decreto-legge n. 77 del 2021- Misure di semplificazione in materia di istruzione il quale prevede al comma 1, lettera b) 2° alinea: i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a) del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 28 agosto 2018 n. 129;

VISTO in particolare il comma 2 dell'art. 53 del decreto-legge n. 77 del 2021 - Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e- procurement e acquisto di beni e servizi informatici ovvero "Al termine delle procedure di gara di cui al comma 1, le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l'esecuzione dello stesso, secondo le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24/04/2020, n. 27, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per le verifiche antimafia si applica l'articolo 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120. L'autocertificazione consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni.";

VISTO l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, "le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informativo di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...]

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, tra l'altro, acquistare mediante **Trattativa Diretta**;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché' gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa.»;

VISTO la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermo restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO il provvedimento prot. 2080 del 13/06/2023, con il quale il Dirigente Scolastico assume l'incarico di Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 53 del Decreto Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO che la sottoscritta Prof.ssa Alessandra Viola, Dirigente Scolastico, dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 – conflitto di interessi;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;

DATO ATTO della necessità di affidare le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;

DATO ATTO della non esistenza o non idoneità di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica come proprio provvedimento prot. 4154 VI.2 in data odierna;

PRESO ATTO della possibilità per le amministrazioni centrali di indire autonome procedure per l'approvvigionamento di beni e servizi di proprio interesse, in deroga al generale obbligo di avvalersi delle convenzioni quadro laddove tale opzione sia orientata a conseguire condizioni economiche più favorevoli rispetto a quelle fissate all'esito delle convenzioni-quadro; [Consiglio di Stato N. 06831/2017 REG.RIC.]

DATO ATTO che le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto ad avviare la procedura d'acquisto mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 180 giorni;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura di affidamento è pari a quanto indicato in oggetto;

VISTO il D.M. 23 giugno 2022 del Ministero della transizione ecologica, recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni», le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'affidamento in oggetto;

VISTA l'indagine di mercato effettuata mediante richiesta di offerta inviata in data 14/11/2023 a n. 2 Ditte qualificate, come da documentazione agli atti della scuola;

PRESO ATTO che, a seguito della indagine di mercato indicata al punto precedente, la ditta Costabile Arredamenti S.r.l., con sede in Via A. Salsano, 27 – Cava Dei Tirreni (SA), P.I. 0376230658, ha presentato un dettagliato preventivo di fornitura di arredi scolastici innovativi necessari per la realizzazione del progetto in oggetto;

VISTO il Decreto prot. 4156 VI.2 in data odierna, con il quale il Dirigente Scolastico ha formalizzato la scelta dell'operatore economico affidatario della fornitura indicata in oggetto, ovvero l'operatore economico Costabile Arredamenti S.r.l., con sede in Cava Dei Tirreni (SA);

CONSIDERATO che al suddetto operatore sarà, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

TENUTO CONTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art.1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12/11/2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto;

PRESO ATTO che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 0,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico affidatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;

CONSIDERATO che gli importi indicati in oggetto, trovano copertura nel bilancio per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di individuare, ai sensi dell'articolo 51 del Decreto Legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 2021, la procedura dell'affidamento diretto, quale modalità di svolgimento della procedura di acquisto, tenendo conto della necessità di provvedere alle prestazioni in oggetto in tempi brevi e comunque entro la data prevista di utilizzo del finanziamento e nel valore dell'appalto di importo inferiore a quello massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto;
- di autorizzare, l'invio della proposta di negoziazione con lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'affidamento delle prestazioni in oggetto alla ditta **Costabile Arredamenti S.r.l.**, P.I. 0376230658, come da provvedimento di individuazione dell'operatore economico Decreto prot. 4156 VI.2 in data odierna; le prestazioni in oggetto saranno affidate qualora la Scuola ritenga soddisfatte le proprie esigenze dall'offerta dell'Operatore Economico individuato;
- di stabilire che, in ottemperanza da quanto disposto all'articolo 1 comma 4 del Decreto Legge 76/2020, modificato dall'articolo 51 del D.L. 77/2021, convertito nella legge n.108/2021 e ripreso dall'articolo 53, comma 1 del D.Lgs 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria;
- di riservarsi il diritto di richiedere la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), sotto forma di garanzia fidejussoria bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 53, Comma 4, Ultimo periodo del D.Lgs n. 36/2023;
- di stabilire che le prestazioni dovranno essere completate in un tempo congruo tale da consentire il collaudo entro la data del 15/06/2024 salvo ulteriori proroghe concesse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- di porre a base della proposta di negoziazione l'importo massimo indicato in oggetto, da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche contenute nel Capitolato tecnico;
- di provvedere, nel caso pervenga da parte dell'Operatore Economico individuato una offerta congrua e rispondente ai bisogni dell'Istituto, ad assegnare allo stesso le prestazioni in oggetto tramite successiva Determina di affidamento;
- di provvedere, alla stipula del contratto al termine della procedura di affidamento, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MePA, **previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici** nonché previa acquisizione dell'attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 40,00 così come previsto dalla tabella di cui all'Allegato I.4 del Codice dei contratti pubblici;
- di provvedere alla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione automatica e non automatica, di cui rispettivamente agli articoli 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici, relative al possesso dei requisiti di ordine generale, nonché dei dati dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice mediante l'utilizzo del **Fascicolo virtuale dell'operatore economico** secondo le indicazioni della Delibera ANAC 464 del 27/07/2022 in vigore fino al 31/12/2023. Per la verifica dei dati e dei documenti a comprova dei requisiti generali nondisponibili nel FVOE, le stazioni appaltanti provvedono secondo le modalità previste dall'articolo 40, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 della succitata Delibera ANAC;
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di disporre che il presente atto sia pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessandra Viola

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse